



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO

Ufficio Cave

Modulo Cave 3/2024
PAUR PGP
Revisione n. 0

Alla Provincia di Brescia
Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
PEC: sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it

e p.c.

Al Comune di _____
PEC: _____

Al Ministero dei Beni e delle attività Culturali
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Bergamo e Brescia - Ufficio di
Brescia
PEC: _____

e qualora necessario

Alla Comunità Montana di _____

Alla Regione Lombardia – UTR Brescia
Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca _____

Al Consorzio di Bonifica _____

Ad altri eventuali enti o soggetti interessati
(*da trasmettersi a cura di chi sottoscrive la
domanda*)

OGGETTO: ISTANZA DI RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) RELATIVO AL PROGETTO DI GESTIONE PRODUTTIVA DELL'ATE g....., PREVISTO DAL PIANO PROVINCIALE CAVE 2024/2034 - SETTORE SABBIA E GHIAIA, SITO NEL/I COMUNE/I DI _____

Proponente/i:

Il/La/sottoscritto/a _____ (CF _____)

residente in _____ via _____ n. _____ Tel. _____

in proprio ovvero nella sua qualità di rappresentante legale della ditta:

(P.IVA) _____

con sede legale in _____ () via _____ n. _____

Tel. _____ PEC: _____

(*idem c.s. per ogni soggetto interessato*)

soggetto/i interessato/i ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14/1998 (applicabile ai sensi dell'art. 28, comma 5, della L.R. 20/2021) e della d.G.R. n. 10316 del 16/09/2002, richiamati gli artt. 9 e 10 della

Normativa Tecnica di Attuazione (NTA) del Piano Provinciale Cave, settore sabbia e ghiaia, approvato con d.C.R. n. 253 del 23/01/2024 e pubblicato sul B.U.R.L. - Serie Ordinaria n. 7 del 17/02/2024

chiede/chiedono

(barrare la casella se di interesse)

ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 e 27-bis del d.lgs. n. 152/2006, degli artt. 4 e 5 della l.r. n. 5/2010, degli artt. 2 e 4 del regolamento regionale n. 2/2020, dell'art. 11 della l.r. n. 14/1998 (applicabile in forza dell'art. 28.5 della l.r. 20/2021), IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), COMPRENSIVO ANCHE DEL PROVVEDIMENTO DI VIA, RELATIVO AL PROGETTO DI GESTIONE PRODUTTIVA (PGP) dell'Ambito Territoriale Estrattivo in oggetto, interessante il/i comune/i di: *(indicare i comuni territorialmente interessati e anche eventuali altri comuni indirettamente interessati ai fini della corresponsione di quota parte della tariffa dei diritti di escavazione ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. d) della l.r. 20/2021):*

-
- il contestuale espletamento dello screening di incidenza *(per i PGP degli ATE g01, g02, g03, g04, g07) / della valutazione di incidenza (VIncA) (per il PGP dell'ATE g54), ai sensi del d.P.R. 357/1997 e delle pertinenti Linee Guida regionali di cui alle dd.G.R. n. 4488/2021 e 5523/2021, in quanto il progetto stesso può avere incidenze significative sul seguente sito o sull'area geografica proposta come sito della rete Natura 2000:*

(Indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000, SIC o ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo).

A TALE SCOPO SI ALLEGA:

A) la seguente **documentazione relativa alla VIA** del suddetto PGP dell'ATE, predisposta conformemente alle specifiche "Indicazioni operative per consentire la pubblicazione in S.I.L.V.I.A. della documentazione" *(barrare la casella relativa alla documentazione inoltrata):*

- (*) Studio di impatto ambientale (SIA), redatto secondo le indicazioni dell'art. 22 e dell'Allegato VII alla Parte II del d.lgs. 152/2006, in formato elettronico e firmato digitalmente dal tecnico estensore, comprensivo di:
- *(se ricorre il caso)* documentazione riguardante lo screening di incidenza (Fase 1) o la valutazione di incidenza (VIncA), redatta ai sensi delle dd.G.R. n. 4488/2021 e 5523/2021, in osservanza di quanto previsto dall'art. 9, comma 8, delle NTA del PPC;
 - Piano di utilizzo predisposto ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 120/2017 e reso dal proponente in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, attestante i requisiti di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 4 del d.P.R. 120/2017;
- (*) indicazione del valore complessivo delle opere in progetto e degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della l.r. 5/2010 e dell'art. 9 del r.r. 2/2020 (calcolati secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Provincia n. 141 del 05/06/2024) con documentazione a dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

Il versamento può essere effettuato sul c.c.p. n. 16535254 intestato a: Amministrazione Provinciale Brescia - Servizio Tesoreria - piazza Paolo VI, 29 25121 Brescia, oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio, succursale di Brescia Via Gramsci, 15, IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48, specificando come causale "Oneri istruttori per VIA-PAUR cave";

- (*) Sintesi non tecnica in formato elettronico, firmata digitalmente dal tecnico estensore;
- (*) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal professionista incaricato per la predisposizione dello Studio di Impatto Ambientale, firmata digitalmente (come da modello reperibile nella documentazione in S.I.L.V.I.A.);
- (*) Avviso al pubblico compilato e sottoscritto da pubblicare successivamente (da parte della Provincia) sul sito web per la VIA (S.I.L.V.I.A.);
- (*) scheda anagrafica del progetto, localizzazione geografica del progetto, scheda dei metadati associati ai dati geografici e scheda dei metadati del progetto, dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica;

B) la seguente documentazione relativa al **progetto di gestione produttiva dell'ATE**, redatta anche secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di attività estrattive di cava (barrare la casella relativa alla documentazione inoltrata):

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di assolvimento imposta di bollo in relazione alla presente domanda di PAUR (come da Modulo A in allegato);
- (*) Attestazione del pagamento delle spese istruttorie relative all'istanza di approvazione del progetto di gestione produttiva dell'ATE (calcolate secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Provincia n. 133 del 30/12/2014) con documentazione a dimostrazione dell'avvenuto pagamento.
Il versamento può essere effettuato sul c.c.p. n. 16535254 intestato a: Amministrazione Provinciale Brescia - Servizio Tesoreria - piazza Paolo VI, 29 25121 Brescia, oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio, succursale di Brescia Via Gramsci, 15, IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48, specificando come causale "Oneri istruttori per PGP cave";
- (*) Elenco dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 1, d.lgs. 152/2006 (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto), con indicazione dei riferimenti normativi e indicazione del soggetto competente al loro rilascio;
- Elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, già acquisiti o da acquisire al di fuori del procedimento PAUR, ai fini della realizzazione e dell'esercizio del progetto di gestione produttiva (PGP);
- Elenco ed esiti di eventuali procedure in materia di valutazione di impatto ambientale effettuate in precedenza relativamente all'utilizzo delle aree interessate dal nuovo PGP (VIA, verifica di assoggettabilità a VIA o VAP relative a cave, ad attività di gestione rifiuti, ecc.);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito alla eventuale documentazione già in possesso dell'Amministrazione Provinciale (come da Modulo B);

- (*) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale della documentazione presentata in allegato alla presente istanza (come da Modulo E);
- Documentazione comprovante la presentazione di copia completa di tutti gli elaborati al/i Comune/i, e degli elaborati di specifico interesse agli altri Enti pubblici/gestori di servizi pubblici o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da Modulo I);
- (*) Documentazione fotografica d'insieme rappresentante l'area dell'ATE ed i punti certi di riferimento, con rappresentazione planimetrica del sito, completa dei punti di ripresa fotografica nonché dell'ubicazione delle prospezioni relative al terreno vegetale (NTA, Art. 9.1 lett. b);
- (*) Elenco dei mappali catastali compresi nell'ATE e relative proprietà;
- (*) Relazione geologica, idrogeologica, geotecnica e sismica sui terreni interessati alla coltivazione, anche mediante indagini geognostiche e geofisiche, con determinazione delle sezioni litostratigrafiche, delle caratteristiche geotecniche e di quelle idrogeologiche della falda (NTA, Art. 9.1 lett. c);
- (*) Tavole e relazioni denominate “Stato di fatto”, “Progetto di coltivazione”, “Progetto di recupero” e “Piano di monitoraggio” suddivise su più tavole, redatte secondo le specifiche tecniche di cui agli allegati A1, A2, A3, A4, A5 e A6 (NTA, Art. 9, comma 1, lett. a), e), f); Artt. 39, comma 9, e 58);
- (*) Relazione agronomico-forestale con allegata carta della vegetazione e dell'uso del suolo alla stessa scala del rilievo plano- altimetrico, redatta da tecnici abilitati, laureati in discipline attinenti (NTA, Art. 9.1 lett. d);
- (*) Studio idrogeologico di dettaglio con modellazione degli acquiferi (in caso di previsione di escavazione in falda) di cui all'art. 32 delle NTA, redatto secondo le linee guida di cui all'allegato n. 3 alle NTA stesse;
- (*) (*ove ricorra il caso*) Verifica della compatibilità delle attività estrattive con il piano per l'assetto idrogeologico del fiume Po (PAI - Art. 41 N.T.A.) (NTA, Art. 9.1. lett. e), 9) e con il piano gestione rischio alluvioni (PGRA);
- (*) (*ove ricorra il caso*) Studio idraulico previsto dall'art. 31, comma 3, NTA per le cave a secco;
- (*) Documentazione relativa all'esame paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV (Artt. 35-39) NTA del Piano Territoriale Regionale (PTR), secondo quanto previsto dalla d.G.R. n. 11045 del 08.11.2002 “Linee guida e metodo esame paesistico” (NTA, Art. 9, comma 1, lett. f), ove, per gli ATE ricadenti in aree non assoggettate a specifica tutela, si richiama l'opportunità di procedere con l'esame paesistico dei progetti che li riguardano, precisando che nella fase di valutazione della sensibilità del sito, si dovrà tenere in attenta considerazione le connotazioni del contesto “sovralocale” con il quale il sito specifico si relaziona);
- (*) Inquadramento dell'ATE rispetto alla distanza dal sedime dell'aeroporto civile di Montichiari e dell'aeroporto militare di Ghedi, al fine di valutare la necessità di acquisizione di valutazioni/nulla-osta degli enti competenti in materia di sicurezza del volo o dell'Autorità militare e di indirizzare la progettazione delle opere di coltivazione e di recupero ambientale alle condizioni indicate da ENAC in materia di “Wildlife strike” (Art. 9.1 lett. e) punto 8)

ove non già sviluppato negli allegati A2 e A3) (si vedano le indicazioni di cui all'allegato A6);

- (*) Valutazione delle problematiche agricole, se del caso in relazione alla minimizzazione dei danni ed alla compensazione ecosistemica (NTA, Art. 9, commi 9 e 10, secondo i quali: “Dovranno essere minimizzati i danni alle aziende agricole interferite dalle attività di piano, sia in termini economici, sia in termini produttivi agricoli, anche in riferimento ai contributi erogati dal Programma di Sviluppo Rurale”. “Per la perdita di suolo agricolo dovrà essere valutata la possibilità di compensare la perdita delle funzioni ambientali da esso svolte (valore ecologico, capacità di stoccaggio di carbonio organico, fertilità, permeabilità, ecc.). Per la contabilizzazione degli impatti e delle relative misure compensative si rimanda a valutazioni analoghe a quelle derivate dall'utilizzo di metodi e schemi interpretativi già collaudati (es. metodo STRAIN)”;

C) (*) i seguenti documenti ed elaborati progettuali previsti dalle normative di settore, per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio dei **singoli titoli abilitativi** indicati nell'elenco predisposto dal proponente (*barrare la casella relativa alla documentazione inoltrata*):

- C1) Documenti ed elaborati progettuali relativi alla domanda di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva di cava di competenza della Provincia, ai sensi degli artt. 12 e 14, comma 1, della l.r. 14/1998 (come da Istruzioni C1);
- C2) Documenti ed elaborati progettuali relativi alla domanda di autorizzazione paesaggistica di competenza della Provincia, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 (come da Istruzioni C2);
- C3) Documenti ed elaborati progettuali relativi alla domanda di AUA (autorizzazione unica ambientale) di competenza della Provincia ai sensi del d.P.R. 59/2013, sostitutiva di: (contrassegnare la casella di interesse)
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche ai sensi ai sensi dell'art. 124 d.lgs. n. 152/2006 e del Regolamento regionale n. 6 del 29.03.2019;
 - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia ai sensi ai sensi dell'art. 124 d.lgs. n. 152/2006 e del Regolamento regionale n. 4 del 24.03.2006;
 - autorizzazione per lo scarico, nella stessa falda, delle acque provenienti dalla lavorazione di rocce naturali nonché dagli impianti di lavaggio delle sostanze minerali, ai sensi degli articoli 103 e 104 del d.lgs. n. 152/2006;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dall'art. 269 d.lgs. 152/2006;
 - autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - comunicazione o nullaosta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della legge n. 447/1995; (come da Istruzioni C3);
- C4) Documenti ed elaborati relativi alla domanda di approvazione del piano di gestione dei rifiuti da estrazione di competenza della Provincia, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 117/2008 (come da Istruzioni C4);
- C5) Documenti ed elaborati progettuali relativi alla domanda di autorizzazione alla terebrazione del pozzo ed alla concessione di derivazione di competenza della Provincia, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 e del r.r. 2/2006 (come da Istruzioni C5);

- C6) Documenti ed elaborati progettuali relativi alla domanda di autorizzazione idrogeologica di competenza della Provincia, ai sensi dell'art. 44, comma 3bis, della l.r. 31/2008 (come da Istruzioni C6);
- C7) Documenti ed elaborati progettuali relativi alla domanda di concessione di polizia idraulica per opere interferenti con il demanio idrico fluviale o per lo spostamento di tratti di reticolo idrico, ai sensi del R.D. n. 523 del 25.07.1904 e s.m.i. e della d.g.r. n. XII/1615 del 18/12/2023, di competenza di (*indicare l'Autorità Idraulica competente*) _____ (come da Istruzioni C7);
- C8) Documenti ed elaborati progettuali relativi autorizzazione alla trasformazione del bosco (forestale) di competenza del Parco/della Comunità Montana/della Regione, ai sensi dell'art. 43, comma 2, della l.r. 31/2008 (come da Istruzioni C8);
- C9) Documenti ed elaborati progettuali relativi alla domanda per l'acquisizione del titolo edilizio relativo alla realizzazione di impianto di prima lavorazione del materiale di cava (come da Istruzioni C9);
- C10) Documenti ed elaborati progettuali relativi alla domanda per l'acquisizione del titolo edilizio relativo alla realizzazione del seguente edificio od opera pertinenziale della cava: _____;
- C11) Documenti ed elaborati progettuali relativi alla domanda di sdemanializzazione di tratti di reticolo idrico (come da Istruzioni C11);
- C12) Documenti ed elaborati progettuali relativi alla domanda di autorizzazione petrolifera e/o altri assenti (*Altro*) _____;

AVVERTENZE

La presentazione della documentazione contraddistinta dall'asterisco (*) è considerata essenziale ai fini dell'avvio del procedimento per il rilascio del PAUR.

In relazione a quanto previsto alla voce C) si precisa che la documentazione relativa ai singoli titoli abilitativi (es. autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva, AUA, titolo edilizio per la realizzazione di impianto di prima lavorazione degli inerti di cava, autorizzazione paesaggistica) è necessaria solo laddove si intenda e sia possibile ottenere il rilascio di un PAUR completo anche del titolo abilitativo richiesto dal proponente. In mancanza della documentazione specifica il proponente fornirà una ipotesi di cronoprogramma e comunque informazioni atte a chiarire che il rilascio del titolo definitivo è condizionato da un livello progettuale esecutivo o che la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nullaosta successivi alla realizzazione dell'opera stessa (art. 27 bis, comma 7ter, d.lgs. 152/2006).

Dichiarazione del/i progettista/i (*una dichiarazione per ogni progettista*)

Il/la sottoscritto/a progettista
 iscritto/a all'Ordine/Collegio della provincia di
 al n.C.F.\P.IVA

Con studio avian....
cap. provinciaTel.
Posta Elettronica Certificata (PEC)
indirizzo e-mail
assume ai sensi delle vigenti leggi la piena e completa responsabilità in merito alla veridicità ed
esattezza dei contenuti degli elaborati progettuali e delle relazioni di cui è autore, sottoscritti e
allegati alla presente istanza.

(Ove ricorre il caso) Si dichiara che, in considerazione della impossibilità tecnica di trasmettere la
documentazione progettuale consistente in: *(fare riferimento alle specifiche voci indicate sotto le
lettere A, B e C)* _____

_____ tale documentazione è stata trasmessa con separata nota su supporto informatico alla Provincia.

Data _____

Firma progettista/i

Firma richiedente/i

(firma digitale)

(firma digitale)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13
DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (REGOLAMENTO UE
2016/679).

L'informativa è scaricabile dal sito dell'ente al seguente indirizzo:

<https://www.provincia.brescia.it/istituzionale/privacy>

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il
Dirigente del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio al quale potrà rivolgersi, per l'esercizio dei
diritti dell'interessato.

Incaricati del trattamento dei dati sono gli addetti del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio.

Nominativi e recapiti del responsabile e degli incaricati del trattamento sono consultabili al seguente
link:

[https://www.provincia.brescia.it/istituzionale/organigramma/settore-sviluppo-industriale-e-
paesaggio](https://www.provincia.brescia.it/istituzionale/organigramma/settore-sviluppo-industriale-e-paesaggio)